I vini preferiti dagli italiani? Bianchi fermi, Doc e regionali

vino-bianco-b02b58f9

Bianchi fermi, a denominazione d'origine, regionali e spumanti secchi. Sono questi i **vini preferiti dagli italiani nel 2017**, in base alla ricerca elaborata per **Vinitaly** dall'istituto di ricerca **Iri** sui consumi nella **Grande distribuzione**, dove complessivamente sono stati acquistati 648 milioni di litri di vino. Si tratta del canale di vendita principale del vino, per un valore che sfiora quota 2 miliardi di euro (1.849 miliardo di euro), discount inclusi.

I **rossi più richiesti**, secondo la ricerca, provengono da Toscana, Emilia Romagna, Piemonte, mentre i bianchi da Veneto, Trentino, Sicilia. Tra i vini con acquisti a doppia cifra si sono Grillo (Sicilia), Primitivo (Puglia), Ortrugo (Emilia Romagna), Ribolla (Friuli Venezia Giulia), Valpolicella Ripasso (Veneto), Cortese (Piemonte), Passerina (Marche), Chianti Classico (Toscana), Cannonau (Sardegna), Pecorino (Abruzzo/Marche), Falanghina (Campania). I campioni assoluti rimangono Lambrusco, Chianti e Montepulciano d'Abruzzo.

Quanto ai formati, le **bottiglie da 0,75 a denominazione d'origine** crescono del 2% rispetto all'anno precedente, con 280 milioni di litri venduti. **Bene spumanti e champagne**, che aumentano del 4,9%, con 68 milioni di litri. Da notare anche la performance del **rosato frizzante**, che registra +3,9%, come anche le vendite di **vino spumante biologico**, che superano i 4 milioni di litri.

Secondo la ricerca, i vini a denominazione d'origine vendono 5,5 milioni di litri in più nel 2017, così come crescono bollicine e vini bianchi. I vini emergenti si fanno apprezzare per **posizionamenti di prezzo non bassi** (oltre la metà superiore a 4), che dimostra la disponibilità del consumatore a premiare novità e valore. Quanto, infine, ai prezzi, nel 2018 dovranno fare i conti con una **vendemmia 2017 poco generosa**, e al conseguente rialzo atteso.